

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Filosofia (FT2)

Anno accademico 2022-2023 studenti iscritti al primo anno nell'a.a 2022-23

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Filosofia e Beni culturali nella seduta del 15 giugno 2022

Sommario

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	2
Art. 5 – Requisiti di accesso	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	4
Modalità di accesso	4
Studenti non comunitari residenti all'estero	4
Titolo III – Organizzazione didattica	4
Art. 7 – Informazioni generali	4
Art. 8 – Curricula e percorsi	4
Art. 9 – Piani di studio	4
Art. 10 – Percorso di formazione	5
Art. 11 – Esami di profitto	5
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	5
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	5
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	6
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	6

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Filosofia, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Filosofia

Classe: L-5 (Filosofia)

Codice interno: FT2

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Ultima modifica all'Ordinamento: 2014

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/293/

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/data/293/

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/ft2

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/296/

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il laureato in Filosofia dovrà possedere:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico e teoretico;
- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo supportata da una conoscenza di base del dibattito critico contemporaneo.

Il laureato in Filosofia deve aver sviluppato in maniera costante una capacità di apprendimento, tale da permettergli di accedere a studi superiori con un alto grado di autonomia; egli avrà acquisito le abilità e le capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze, così conseguite, dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici. È per questo necessario che il laureato conosca almeno la lingua inglese, oltre l'italiano: tali capacità linguistiche sono indispensabili per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

I laureati potranno svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze multimediali, soprattutto in campo umanistico. Sarà compito del Dipartimento e dell'Ateneo l'organizzazione di stages in collaborazione con Enti pubblici e privati.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Laureati in Filosofia

funzione in un contesto di lavoro:

Ricerca, selezione, gestione e formazione del personale nelle aziende e negli enti pubblici.

Organizzazione dei servizi bibliotecari e di eventi culturali in enti locali e fondazioni.

Coordinamento di servizi editoriali tradizionali e multimediali.

Giornalismo e pubblicità.

Produzione, ricezione e comunicazione delle arti.

Analisi e formazione politico-professionale.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Filosofia possiederanno:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico e teoretico;
- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo supportata da una conoscenza di base del dibattito critico contemporaneo.
- abilità e capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici.
- abilità e capacità specifiche che consentiranno loro di svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze multimediali, soprattutto in campo umanistico.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, la formazione del personale, i servizi bibliotecari, la formazione politico-professionale.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana, della cultura filosofica e della lingua inglese almeno a livello B1.

Al fine di verificare il possesso di tali requisiti sono previsti i relativi test di valutazione della preparazione personale.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito nell'esame di Stato una votazione pari o superiore a 90/100 (oppure 54/60).

Il test di verifica della conoscenza della lingua italiana si compone di 25 domande sui seguenti argomenti: lessico (6 domande), morfosintassi (7 domande), fonologia e grammatica (6 domande), comprensione del testo (6 domande). Il punteggio attribuito a ciascuna domanda è 40. Ulteriori informazioni sono riportate nell'apposita sezione web (<https://www.unive.it/pag/13417/>).

Agli studenti che conseguono un punteggio inferiore a 651 nel test verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.), da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative con lo scopo di verificare il grado di preparazione degli studenti dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla lingua italiana. Al termine di un corso di lingua italiana gli studenti dovranno sostenere un esame, valido per il recupero dell'O.F.A.

In caso di O.F.A. di italiano non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Per quanto riguarda la cultura filosofica di base, sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano seguito un percorso di studi liceale con insegnamento triennale di filosofia e abbiano conseguito, nell'esame di Stato, una votazione pari o superiore a 90/100 (oppure 54/60). Il possesso di quest'ultimo requisito deve essere autocertificato al momento dell'immatricolazione mediante l'apposito modulo disponibile online (<https://www.unive.it/pag/13417/>). A tutti gli altri viene assegnato un O.F.A. che consiste nell'obbligo di sostenere nel corso del primo anno un test di cultura filosofica.

La verifica della cultura filosofica avviene attraverso un colloquio che prevede l'accertamento della conoscenza del vocabolario filosofico di base, concentrato su 100 specifici lemmi riferiti al volume 'Lingua Philosophica Graeca', ed. Mimesis. Il test consiste nella selezione dei lemmi, nella conoscenza del significato e nella giustificazione del percorso logico/teorico seguito nell'operare la selezione. Di ciascun lemma selezionato viene verificata anche la conoscenza della traduzione nelle lingue di riferimento per la filosofia: il greco, il latino e una lingua moderna, oltre all'italiano. Il greco è sempre traslitterato.

Per il colloquio di accertamento sono previsti 3 appuntamenti annuali, con scadenza quadrimestrale, ai quali lo studente può presentarsi previa iscrizione. Nel caso di non superamento della prova entro l'anno di immatricolazione, non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto (<https://www.unive.it/pag/13417/>).

Quanto alla verifica della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1, sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito da meno di 5 anni una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario, allo studente verrà

assegnato un O.F.A. da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Le modalità di assolvimento dell'O.F.A. di lingua inglese sono disponibili nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso di O.F.A. di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

Link: <http://www.unive.it/pag/1081/> (Requisiti di accesso)

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Accesso libero

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: italiano;

Modalità di erogazione della didattica: prevalentemente frontale ma sono previste forme di e-learning e blended;

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Articolazione del Calendario: è prevista la scansione temporale per semestre o per uno dei due periodi in cui si articola ciascun semestre.

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono riportati al link <https://www.unive.it/pag/321/>

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: schema del piano di studio è pubblicato al link: <https://www.unive.it/pag/321/>

Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo in uscita dello studente. Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli del Dipartimento di Studi Umanistici. Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative (quali tirocini o stage), purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata da una Commissione del Collegio didattico, previa presentazione di formale richiesta scritta documentata e motivata.

Esami in sovrannumero: Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 24 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità.

Livello degli insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: I corsi non prevedono obbligo di frequenza

Entro il primo anno di immatricolazione lo studente deve aver sostenuto e superato il test/colloquio di cultura filosofica e il test di italiano, qualora lo studente non rientri nella casistica di esenzione.

Nel corso del Triennio lo studente è tenuto a svolgere attività di tirocinio o attività alternative sostitutive per un totale di 150 ore (= 6 CFU). Al termine, lo studente presenterà una relazione scritta che sarà valutata da una Commissione nominata dal Collegio Didattico.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete ai Collegi didattici, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Per conseguire l'idoneità informatica sarà erogato online attraverso una piattaforma interattiva, un corso disponibile in italiano o in inglese (a scelta). Sarà accompagnato da materiali didattici, disponibili online, che comprendono esercizi e la possibilità di simulare l'esame per verificare il proprio livello di preparazione. Lo studente dovrà superare nel corso del triennio il test di informatica che periodicamente sarà somministrato presso il Laboratorio con domande a risposte chiuse.

Esercitazioni, seminari, esercitazioni linguistiche, conferenze, corsi sulla sicurezza sono eventualmente proposti dai docenti dei singoli corsi.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Le modalità di svolgimento e di verifica sono precisate nei syllabus dei singoli insegnamenti.

Appelli: Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio.

Integrazioni: In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/8749/

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.